

REGIONE: ALESSANDRO FELIZZI NUOVO PRESIDENTE DELLA FIRA

14 Marzo 2016



PESCARA - L'assemblea dei soci della Fira, la finanziaria regionale, riunita oggi presenza del Presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione della società.

Il nuovo presidente della Fira sarà Alessandro Felizzi, commercialista di Pescara, che sarà coadiuvato dai consiglieri, anch'essi di nomina regionale, Concetta Di Luzio e Paolo Di Domizio.

In rappresentanza dei soci bancari sono stati nominati Sergio Della Rocca per Banca Caripe e Raffaele Marola per Banca Bper; quest'ultimo è consigliere uscente.

Inoltre è stata confermata la nomina del segretario generale, ruolo che sarà rivestito dall'ex presidente Rocco Micucci, che dovrà rendere efficaci le strategie poste in essere dal CdA.

Il commercialista Felizzi, classe 1975 di Pescara, è revisore contabile di importanti gruppi industriali e commerciali, ed anche di numerosi enti pubblici, nonché consigliere di sorveglianza e membro di collegi sindacali di società private ed a partecipazione pubblica.

Nel corso dell'assemblea il presidente D'Alfonso, nel ringraziare i consiglieri uscenti, ha confermato "il ruolo strategico della Fira per l'economia regionale prospettando una nuova mission della società che vedrà nei prossimi mesi la trasformazione in house e l'iscrizione alla Banca d'Italia come intermediario finanziario".

La prima delibera votata questa mattina dal nuovo cda della Fira, la finanziaria regionale, prevede la riduzione del compenso per gli amministratori. Nel dettaglio, la quota fissa è stata tagliata del 10 per cento, mentre la quota variabile verrà determinata in funzione dei risultati conseguiti al termine di ogni anno e attestati nel bilancio.

"Finita è l'ora delle rendite di posizione - ha commentato D'Alfonso - con il nuovo corso varato dalla nostra Giunta gli amministratori delle società di pertinenza regionale dovranno guadagnarsi sul campo le remunerazioni, che saranno sempre legate a parametri oggettivi e misurabili quali i risultati testimoniati dai bilanci".